

ZONE ATTIVE

Premio Internazionale d'Architettura
Borromini

A cura di Luca Bergamo

PROGETTO ESECUTIVO
Roma – Marzo 2000

1 PROGRAMMA BORROMINI - CONCETTI ISPIRATORI E FINALITA'

In occasione del quarto centenario della nascita di Francesco Borromini, il Comune di Roma ha istituito, nell'ambito di un *Programma* di più ampio respiro, un *Premio Internazionale di Architettura*, a lui intitolato, al fine di sottolineare il ruolo rivoluzionario dell'Architettura Borrominiana e di riempire una lacuna nell'ambito dei premi europei di grande risonanza.

1.1 FRANCESCO BORROMINI

La figura di Francesco Borromini, al quale il *Programma* è intitolato, evoca la filosofia ispiratrice dell'iniziativa.

Scelte architettoniche innovative per le caratteristiche progettuali e artistiche, nell'uso dei materiali e nelle soluzioni tecniche, di particolare interesse per l'interrelazione con il contesto culturale ed urbano in cui sono inseriti.

1.2 MOTIVAZIONI DELL'ENTE PROMOTORE

Le motivazioni principali assunte dall'Ente promotore sono:

- ❖ Esaltare il valore ed il ruolo civile e culturale dell'architettura,
- ❖ Sottolineare il ruolo delle città nella formazione di una identità culturale europea,
- ❖ Avvicinare il pubblico dei non professionisti all'architettura,
- ❖ Promuovere l'immagine di Roma come centro europeo d'iniziativa culturale.

Le motivazioni dell'Ente Promotore, che si rispecchiano nelle motivazioni del premio, assumono il valore di manifesto dell'intero programma e, quindi, divengono chiave di lettura dell'intero progetto.

1.2.1 *Esaltare il valore ed il ruolo civile e culturale dell'architettura*

L'assunzione di tale motivazione implica che la discussione attorno al tema architettura coinvolga i valori più generali che essa esprime in relazione alla crescita civile di comunità, grandi e piccole, inserite in diversi contesti storici, sociali e culturali.

Si tratta di assumere una prospettiva realmente interdisciplinare che consenta di coinvolgere personalità di differente formazione ed orientamento capaci, in generale, di indagare le ragioni profonde di un pensiero e dei suoi fondamenti scientifici, artistici, sociali, culturali, tecnici.

L'iniziativa progettuale deve, quindi, collocarsi in una zona di intersezione tra la prospettiva professionale (con tutte le sue profonde implicazioni culturali, tecniche e artistiche), quella culturale più generale e quella politica a cui fa capo la responsabilità ultima sulle trasformazioni del territorio.

1.2.2 *Sottolineare il ruolo delle città nella formazione di una identità culturale europea*

Questo obiettivo comporta affrontare il rapporto tra forme del governo sovranazionale e ruolo della concezione nazionale che affonda le sue radici nello stato ottocentesco.

L'espansione del ruolo dei governi delle città (in particolare per le metropoli) ed il loro protagonismo sulla scena continentale, anche attraverso sistematiche alleanze che creano

una trama assolutamente internazionale e multiculturale, rappresenta, nello scenario contemporaneo, una prospettiva interessante perché capace di costituire un asse di sviluppo ed equilibrio dei poteri politici del tutto innovativo.

Essa infatti sollecita il trasferimento graduale delle funzioni dei governi nazionali in due direzioni: da una parte verso le istituzioni sovranazionali per le materie che hanno immediate implicazioni di scala planetaria; dall'altra verso le istituzioni del governo locale per assicurare la declinazione di principi condivisi in relazione a contesti socioculturali fortemente caratterizzati.

Esiste una divergenza di concezioni e poteri che caratterizza il confronto sugli attuali processi di trasformazione degli strumenti del governo. Esaltare il ruolo delle città nella formazione di una identità culturale europea significa prendere parte, seppure da una specifica angolatura, a tale confronto.

In questo contesto concettuale assume un significato profondo il tentativo di sottolineare e recuperare alla consapevolezza contemporanea del ruolo storico delle città che, nei processi europei, sono ripetutamente state centro d'innovazione artistico, culturale, sociale e politico. Così Roma si propone come riferimento per l'Europa e l'area mediterranea in quest'ambito.

1.2.3 Avvicinare il pubblico dei non professionisti all'architettura

Ragionare attorno al valore civile di un'opera dell'uomo implica anche cercare di trasformare la consapevolezza di tale valore in coscienza diffusa oltre i limiti definiti da un ambiente professionale o dall'appartenenza ad un élite culturale.

La scelta delle forme per comunicare/divulgare la relazione esistente tra una determinata opera e i valori che essa rappresenta, ovvero che in essa sono stati riconosciuti da un ente terzo ed autorevole, diviene perciò un tema di grande rilievo, come lo è la selezione dei destinatari di tale comunicazione.

Tentare il coinvolgimento di un pubblico ampio, cercando l'attenzione dei giovani, addirittura in età scolare, costituisce da questo punto di vista un cimento particolarmente impegnativo, anche in considerazione delle diversità di codice che caratterizzano le nuove generazioni.

In questo senso la scelta di dare continuità all'iniziativa, di inserire l'istituzione di un premio in un progetto di più ampio respiro, costituisce un fattore strategico decisivo, in quanto tale scelta può, se correttamente attuata, consentire la continua precisazione delle politiche di divulgazione che non possono, in alcun modo, essere il risultato di una azione estemporanea o di un progetto esclusivamente "pubblicitario".

1.2.4 Promuovere l'immagine di Roma come centro internazionale d'iniziativa culturale.

Nel contesto definito attraverso l'individuazione dei precedenti argomenti trova adeguata collocazione la volontà di promuovere il ruolo di Roma.

La definizione stessa delle ambizioni del *Programma Borromini* manifesta l'assunzione da parte della città di un ruolo di leadership nell'ambito dei diversi temi trattati dal *Programma*. In particolare, nell'ambito del *Programma*, il ruolo delle attività culturali collegate al premio consente, attraverso la progettazione e la continuità d'iniziativa, la costituzione e il consolidamento di un punto di riferimento di prestigio internazionale per coloro che ne condividono le finalità.

2 PROGRAMMA BORROMINI. PREMI

Le riflessioni sintetizzate in precedenza motivano con assoluta evidenza la necessità d'iscrivere l'iniziativa promossa dal Comune di Roma in un contesto più ampio di cui il Premio rappresenti il momento saliente e di maggior rilievo per le politiche di comunicazione pubblica.

Perciò nasce la proposta d'istituire due distinti premi che caratterizzino l'attività del *Programma Borromini*, uniti dalla comune finalità, ma differenziati per destinatari, valenza comunicativa, modalità operative.

I premi, come già detto, sono l'attività emergente, ma non esclusiva del *Programma Borromini*, che per realizzarle si dota di una struttura permanente che ne promuove lo sviluppo, cura il sistema di segnalazione dei candidati al premio, progetta e organizza le attività culturali e divulgative .

La struttura, rappresentata da una personalità di rilievo internazionale "super partes", (il Chairperson), agisce sotto l'egida degli enti patrocinatori in base allo statuto costitutivo e persegue le finalità assegnate.

2.1 PREMI E PROGRAMMA - INTEGRAZIONE

Il *Programma Borromini* integra, perciò, al suo interno due Premi, di pari rilevanza, che rispondono a differenti logiche operative ed organizzative: il *Premio Borromini* e il *Premio Borromini Giovani*.

Il Premio Borromini si rivolge direttamente alle leadership, agli ambienti culturali ed istituzionali e, parallelamente al pubblico dei media. Agisce coinvolgendo le élite e per il loro tramite si rivolge ad un pubblico ampio, non necessariamente caratterizzato, raggiungibile attraverso la cerimonia di premiazione e la comunicazione che si produce attorno ad essa, anche grazie al coinvolgimento mirato della giuria, il cui prestigio è fattore determinante anche da questo punto di vista.

L'istituzione del Premio Giovani consente parallelamente di lavorare con più libertà sul fronte dell'innovazione architettonica e, fatto di primaria importanza, ricercare un consenso non evanescente ancorato alla capacità propulsiva dei nuovi soggetti e delle nuove idee che tale strumento può efficacemente promuovere.

Questo secondo premio consente inoltre di sollecitare maggiore dinamismo nell'ambiente professionale mobilitando l'interesse e la curiosità di coloro che sono maggiormente attenti ai processi di trasformazione in corso.

Il Premio Giovani costituisce inoltre un elemento caratterizzante del *Programma* che si presenta fortemente aperto al futuro e potenzialmente in grado di costituire un punto di riferimento per un mondo frammentato ma fortemente legato dai sistemi di comunicazione e dalla possibile condivisione di patrimoni informativi e di esperienze professionali.

In questa prospettiva le differenti giurie, la cui composizione è un fattore critico di successo dei premi, rappresentano lo strumento di lobby primario dell'intero *Programma* .

L'integrazione tra i premi ed il resto delle attività ed iniziative che danno luogo al programma è un elemento fondante l'intera proposta progettuale. Come si vedrà nel seguito i premi stessi sono pensati ed interpretati come dei temi, dei semilavorati, attorno a cui progettare e realizzare il complesso delle attività culturali e divulgative che costituiscono l'altro asse del Programma, sfruttando le opportunità offerte dalla cadenza biennale dei premi.

2.2 FINALITÀ DEI PREMI

I Premi segnalano la figura dell'architetto (o di un gruppo di architetti) che abbia più contribuito, attraverso la sua opera, alla crescita civile e culturale delle comunità in cui essa è inserita, particolarmente nelle città d'Europa e dell'area mediterranea.

In questo senso il richiamo a Francesco Borromini, alla sua capacità di concepire e realizzare profonde innovazioni in un contesto fortemente segnato dalle esigenze dell'ufficialità e del confronto tra i poteri, costituisce lo spunto per le scelte della giuria e un omaggio ai valori che la sua figura rappresenta.

Le candidature saranno perciò considerate tanto in relazione alle innovazioni progettuali e tecniche quanto alle caratteristiche funzionali tenendo conto dell'incidenza che tali opere hanno avuto o potranno avere nella vita civile, culturale e sull'ambiente.

2.3 ENTI PATROCINATORI

Il Comune di Roma istituisce il Premio Internazionale Borromini sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea.

2.4 PERIODICITÀ

L'assegnazione di entrambi i premi avviene con cadenza biennale.

La biennialità del premio costituisce a regime un fattore di equilibrio ma potrebbe rappresentare in fase di avvio un potenziale fattore di debolezza. L'affermazione di una iniziativa e di un marchio nuovi consigliano l'inserimento di una edizione speciale per l'anno 2001, realizzando così, nell'arco dei primi tre anni un pari numero di edizioni del premio.

2.5 AMBITO GEOGRAFICO

I premi sono conferiti esclusivamente a professionisti le cui opere siano state realizzate in Europa e/o nel Bacino del Mediterraneo, come di seguito precisato.

alternativa A: **Europa** (Paesi Membri dell'Unione Europea, Paesi che hanno fatto richiesta di adesione all'Unione Europea, tutti gli altri paesi compresi tra la Russia ed il Portogallo in direzione est-ovest e tra la Turchia e l'Islanda in direzione sud-nord. In tale quadrante devono essere considerati compresi tutti i paesi balcanici e le isole mediterranee).

alternativa B: **Bacino del Mediterraneo** (limiti da definire).

2.6 PREMIO BORROMINI

Il premio è assegnato ad un architetto (o ad un gruppo di architetti) per il contributo dato, attraverso la sua opera, al perseguimento delle finalità per cui il premio è istituito.

Per opera s'intende un insieme di realizzazioni (anche una sola se di eccezionale rilevanza) che esprimano nel loro insieme il contributo dato dall'architetto premiato.

2.6.1 Giuria internazionale

L'organo deliberante del Premio Borromini è la giuria presieduta dal Sindaco di Roma, che ne è membro di diritto per tutto il suo mandato istituzionale.

La Giuria è composta da 11/15 membri compreso il presidente (numero dispari).

Eccetto il Presidente della Giuria, i membri, scelti tra personalità di indiscussa fama internazionale, sono nominati - sentiti i membri della giuria uscente e i promotori - dal Chairperson del *Programma Borromini*.

Ciascun membro, eccetto il Presidente, resta in carica per due edizioni (un mandato) e può essere rinominato al massimo per un altro mandato.

La durata del mandato è progettata per agevolare lo sviluppo di relazioni tra i membri, o parte di questi.

La Giuria è composta oltre che dal Presidente da un pari numero di membri scelti tra architetti e personalità della cultura da un lato e Sindaci di città Europee dall'altro.

Prima Edizione. Esclusivamente per la prima edizione, per ragioni di operatività legate alla intenzione dichiarata di conferire il premio entro il Settembre dell'anno 2000, la giuria è nominata dal Sindaco di Roma, sentito il Comitato dei Promotori costituito per l'occasione.

2.6.2 *Inclusione e esclusione dalla candidatura*

Possono essere candidati individui o gruppi che abbiano progettato e realizzato opere in Europa e/o nel Bacino del Mediterraneo come definiti al precedente paragrafo 2.5 senza limiti di età, sesso, religione, nazionalità.

Le candidature debbono essere formulate tenendo conto di quanto fissato ai precedenti paragrafi 2.2 e 2.6.

Non possono essere candidati al premio Borromini:

Caso-1. I membri delle giurie,

Caso-2. Coloro che sono impegnati nella gestione del *Programma Borromini*,

Caso-3. Architetti deceduti prima della presentazione della candidatura.

Nel caso di gruppi i requisiti predetti si applicano a ciascun componente del gruppo, salvo quanto precisato per il precedente Caso-3, purché almeno uno dei componenti del gruppo sia vivente.

2.6.3 *Segnalazioni*

Al fine di facilitare l'espressione delle candidature, il Presidente della Giuria ha facoltà, a sua esclusiva discrezione, di richiedere a Comuni (Sindaci), Università (Rettori e/o Presidi di Facoltà di Architettura) e Riviste Internazionali di settore (Direttori) di segnalare la formulazione di candidature (una per ente) fino ad un massimo di cinque, che si aggiungono alle candidature formulate dai membri della Giuria.

La Struttura riceve, da parte degli enti sopracitati, la segnalazione di architetti ritenuti meritevoli del premio, che rispondano ai requisiti fissati per l'eleggibilità al premio stesso.

Ciascun ente può formulare una sola segnalazione per ogni edizione del premio.

Con riferimento ad ogni edizione del premio, il Chairperson del *Programma Borromini* individua nel mondo trenta segnalatori scelti in ambiente universitario, professionale o nel mondo della cultura. I segnalatori hanno le medesime facoltà riconosciute agli enti di cui sopra.

Tutte le segnalazioni ricevute sono registrate nell'archivio dei segnalati, consultabile in ogni momento dalla Giuria e dal pubblico.

Le segnalazioni devono essere inviate alla Segreteria del Premio Borromini entro cinque mesi dalla data fissata per il conferimento del premio, allegando una documentazione completa che contenga almeno la motivazione sintetica della segnalazione, immagini descrittive dell'opera, ed una nota biografica completa del candidato/i, riportante i recapiti telematici e postali oltre che del segnalato, anche del segnalatore.

2.6.4 Candidature al premio

Ciascun membro della giuria può esprimere una candidatura indicando il nome di un architetto (o un gruppo di architetti), fornendo una sintetica motivazione ed indicando le fonti documentali cui la giuria può riferirsi per analizzare l'opera del candidato.

Ciascun membro della Giuria può avvalersi di un proprio consulente per la raccolta di notizie necessarie alla formulazione della candidatura.

Quest'opzione è assicurata dalla struttura che conferirà un equo compenso per tale prestazione al professionista indicato dal membro (indicativamente lit. 5.000.000 oltre l'iva).

Tutte le candidature debbono essere formulate entro e non oltre il quarto mese che precede la data fissata per il conferimento del premio.

La candidatura consiste nell'indicazione da parte di un membro della Giuria del nome del candidato, accompagnato da una sintetica motivazione e dall'eventuale indicazione di una biografia di riferimento.

Tre mesi prima dell'assegnazione del premio la Giuria si esprime (in remoto) una prima volta sulle candidature formulate: lo scopo è quello di comporre una short list di massimo cinque candidati scelti in base al numero di adesioni alla candidatura espresse dai membri della giuria in questa fase.

2.6.5 Assegnazione del premio

La Giuria, riunita a Roma per la decisione finale, conferisce il premio all'architetto inserito nella short list la cui opera abbia raccolto il consenso di almeno 9/15 della Giuria, nel corso di una cerimonia pubblica.

Il risultato della votazione è segreto ed inappellabile e presentato con l'immagine dell'unanimità.

Il vincitore, riceve un premio in denaro stabilito dall'Ente Promotore, un dono, ed è chiamato a svolgere, nei giorni successivi, una conferenza sulla sua opera.

La Giuria ha facoltà di non assegnare il Premio.

Nell'anno successivo alla designazione del vincitore la struttura promuove iniziative tese a valorizzare l'opera del vincitore.

2.7 PREMIO BORROMINI GIOVANI

Il premio è assegnato ad un architetto (o ad un gruppo di architetti), per una singola opera realizzata in Europa o nel bacino del Mediterraneo (secondo la definizione data in precedenza v.2.5), purché questa sia stata progettata entro il 36esimo anno di età (requisito obbligatorio per ciascuno dei componenti del gruppo nel caso di gruppi), riconosciuta come particolarmente significativa per i suoi contenuti d'innovazione e per il contributo dato al perseguimento delle finalità per il cui il Premio è istituito.

Per opera s'intende una singola specifica realizzazione.

2.7.1 Giuria del Premio Giovani

La giuria è presieduta da un architetto emerito nominato dal Sindaco di Roma ed è composta da 5 membri compreso il Presidente, obbligatoriamente in numero dispari. Eccetto il Presidente della Giuria (nominato direttamente dal Sindaco di Roma) i membri della giuria sono nominati dal Chairperson del *Programma Borromini* - sentiti i membri della giuria uscente e i promotori - e restano in carica per una edizione del premio.

La Giuria è composta oltre che dal Presidente da un numero pari di architetti e personalità della cultura.

Prima Edizione. Esclusivamente per la prima edizione, per ragioni di operatività legate alla intenzione dichiarata di conferire il premio entro il Settembre dell'anno 2000, la giuria è nominata dal Sindaco di Roma, sentito il Comitato dei Garanti Promotori costituito per l'occasione.

2.7.2 *Inclusione ed esclusione dalla candidatura*

Possono essere candidati individui o gruppi che abbiano progettato e realizzato almeno una opera in Europa e/o nel Bacino del Mediterraneo come definiti al precedente paragrafo senza limiti di sesso, religione, nazionalità a condizione che:

- ❖ l'opera sia stata progettata entro il 36esimo anno di età (> di 37 - data di compleanno);
- ❖ l'opera sia stata realizzata o in fase di completamento;
- ❖ il candidato/i non abbiano superato il 43esimo anno di età al 1° gennaio dell'anno di formulazione della candidatura (> di 44 - data di compleanno).

Le candidature debbono essere formulate tenendo conto di quanto fissato ai precedenti paragrafi 2.2 e 2.7.

Non possono essere candidati al premio Borromini Giovani:

Caso-1. I membri delle giurie,

Caso-2. Coloro che sono impegnati nella gestione del *Programma Borromini*,

Caso-3. Architetti deceduti prima della presentazione della candidatura.

Nel caso di gruppi i requisiti predetti si applicano a ciascun componente del gruppo, salvo quanto precisato per il precedente Caso-3, purché almeno uno dei componenti del gruppo sia vivente.

2.7.3 *Candidature al Premio Giovani*

Non ci sono limiti alla presentazioni di candidature che possono essere formulate sia sotto forma di autocandidatura, sia da enti, istituzioni, imprese, singole persone, riviste specializzate, ecc..

Non possono formulare candidature i Membri della giuria e *Coloro che sono impegnati nella gestione del Programma Borromini*.

Ciascuna candidatura è sottoposta a verifica di conformità tecnica ai requisiti, definiti dal regolamento, e, se accettata, inserita nell'archivio "Candidature Giovani".

Tutte le candidature debbono essere formulate entro e non oltre il quinto mese che precede la data fissata per il conferimento del premio.

Con riferimento ad ogni edizione del premio, il Chairperson del *Programma Borromini* individua nel mondo trenta segnalatori scelti in ambiente universitario, professionale o nel mondo della cultura che hanno facoltà di formulare ciascuno una sola candidatura.

La candidatura deve fornire tutti i riferimenti necessari ad individuare inequivocabilmente il progettista (o il gruppo) e l'opera e deve essere accompagnata da un dossier composto da 6 diapositive (formato max 24x36) e relative stampe, una relazione di progetto di max 5.000 battute e la biografia del candidato (dei candidati, se in gruppo).

Tre mesi prima dell'assegnazione del Premio, la Giuria si riunisce per esprimersi in prima istanza sulle candidature formulate definendo una rosa di massimo 5 candidati finalisti al premio Borromini Giovani.

2.7.4 Assegnazione del Premio Giovani

La Giuria, riunita per la decisione finale, conferisce il premio all'architetto la cui opera abbia raccolto il consenso di almeno 3/5 della Giuria. Il risultato della votazione è segreto ed inappellabile e presentato con l'immagine dell'unanimità.

Il vincitore riceve un premio in denaro stabilito dall'Ente Promotore, un dono, ed è chiamato a svolgere, nei giorni successivi, una conferenza sulla sua opera.

La Giuria ha facoltà di non assegnare il Premio.

Nell'anno successivo alla designazione del vincitore la struttura promuove iniziative tese a valorizzare l'opera del vincitore.

2.8 PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione rappresenta il momento clou della comunicazione rivolta al pubblico più vasto.

Essa è infatti concepita come un evento altamente simbolico – per le presenze ed i valori rappresentati – strutturato in modo tale da essere fruibile per televisione e per radio (naturalmente anche via internet).

Il raggiungimento di un giusto equilibrio tra l'esigenza di comunicare gli alti valori dei premi e i tempi dei prodotti televisivi, induce a pensare tale evento come un contenitore in cui la premiazione stessa sia preceduta da contributi filmati riguardanti i finalisti e le loro opere, le città in cui sono inserite, il vincitore della precedente edizione (quest'ultimo a partire dalla seconda edizione), le iniziative culturali ispirate al premio.

La cerimonia stessa deve prevedere momenti di spettacolo dal vivo con contributi di recitazione e musicali integrati con interventi di carattere più istituzionale.

L'intera cerimonia potrebbe essere utilmente parte di un progetto televisivo (riferimenti possibili RAISAT-ART – RAI - Onda Anomala, ...) costruito in 7 puntate (6 nella prima edizione) di cui 5 dedicate ciascuna ad un finalista dell'edizione in corso, una al vincitore dell'edizione precedente e l'ultima alla cerimonia di premiazione.

In generale il *Programma Borromini* affiderà la produzione di uno speciale TV sul vincitore e sulla sua opera ad un regista di fama, che potrebbe divenire, per l'edizione successiva, parte del progetto televisivo ed allo stesso tempo una fonte di ricavi da utilizzare per contenere l'intervento dell'Ente promotore ovvero per ampliare le attività del *Programma* stesso.

3 PROGRAMMA BORROMINI. ATTIVITÀ

Come detto in precedenza, i premi sono l'attività emergente, ma non esclusiva del *Programma Borromini*.

Sono state sottolineate in precedenza le implicazioni che discendono dal complesso di motivazioni dell'Ente promotore. In generale le attività del Progetto Borromini saranno tese a valorizzare l'opera dei diversi vincitori del premio mettendone in evidenza, da diverse prospettive, il valore dell'opera.

I vincitori dei premi e l'opera loro sono considerati in questo contesto anche e, forse principalmente, una risorsa fondamentale per articolare un complesso d'interventi che concorrano a soddisfare le motivazioni-obiettivo che sono alla base dell'intero progetto.

In particolare occorre assumere come obiettivo principale *la necessità di trasformare in consapevolezza diffusa la comprensione del valore civile di un'opera dell'uomo*.

Si tratta di un obiettivo che non può essere raggiunto, neppure parzialmente, senza il concorso di diversi attori ed il coinvolgimento di diversi tipi di pubblico. Quanto segue ha lo scopo di indicare un percorso e non di esaurire il tema che, invece, dovrà essere oggetto di una riflessione più approfondita in sede attuativa.

Per selezionare i partner del *Programma Borromini* è comunque utile tentare una prima classificazione dei diversi tipi di pubblico verso cui deve essere orientata l'iniziativa e alcuni obiettivi da perseguire nei confronti di ciascun specifico pubblico.

3.1 IL MONDO DEI PROFESSIONISTI DELL'ARCHITETTURA

Nei confronti di questo mondo il *Programma Borromini* deve porsi come un soggetto capace di contrastare le tentazioni autoreferenziali che spesso si manifestano negli ambienti in cui il sapere professionale diventa il dato fondante di una identità collettiva. Si tratta infatti di sollecitare lo stesso mondo professionale ad interpretare se stesso come parte costituente di una collettività più ampia di cui esso, con le sue specifiche competenze ma anche esprimendo una forte capacità d'ascolto, tenta di farsi espressione. E' da questa necessità che nasce la proposta di costituire un *club/associazione degli amici* del *Programma Borromini*. Si tratta di uno strumento ispirato dalle origini del Premio Strega e che da esse può trarre utile ispirazione: in generale il "club" ha lo scopo di costituire una trama di relazioni legata ad eventi anche periodici dedicati alla libera discussione sui temi fondamentali dell'epoca, riferiti allo specifico contesto costituito dalle motivazioni stesse del *Programma*. Il club, essendo finalizzato alla promozione delle finalità generali del *Programma*, è anche per sua natura aperto a differenti sensibilità e provenienze e luogo dell'incontro tra il mondo professionale e quelli rappresentati nella Giuria (cultura, governo, ...).

Analogamente, per iniziativa del *Programma Borromini*, potrà nascere una linea editoriale, *i Quaderni Borromini*, dedicata alla discussione dei temi trattati per iniziativa del club o del Programma in generale, secondo una prospettiva fortemente multidisciplinare e conseguente con le finalità assunte. I Quaderni potrebbero essere la sede per presentare tavole rotonde o interviste collettive a singole personalità (es. redazioni di quotidiani con personalità).

Il processo di produzione dei Quaderni potrà essere l'occasione per promuovere iniziative, tanto aperte che ricondotte nell'alveo del club, di carattere seminariale o di workshop su temi più specifici, prendendo spunto dall'opera dei vincitori.

Sempre in questo ambito potranno essere sviluppati progetti speciali, di cooperazione nord-sud, per favorire lo scambio tra le sponde del mediterraneo e le diverse anime dell'Europa continentale.

3.2 IL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO

Il *Programma Borromini* deve necessariamente stabilire un rapporto di scambio con i diversi livelli del sistema educativo - formativo.

Per quanto riguarda l'istruzione secondaria superiore, l'opera dei vincitori può rappresentare il tema di un'area progetto che investa alcune istituzioni sul territorio nazionale o europeo. L'area progetto rappresenta lo spazio interdisciplinare entro cui il tema (es. la costruzione x) è occasione per trattare argomenti della fisica e della matematica, dell'arte e della storia, prendendo spunto da un manufatto attraverso cui è possibile attribuire a concetti una immediata concretezza e comprensibilità. Il *Programma Borromini* dovrà disporre di risorse necessarie per fornire supporto progettuale e finanziario alle istituzioni scolastiche che vorranno aderire al progetto (150milioni).

Per quanto concerne l'istruzione Universitaria il *Programma Borromini* dovrà proporsi come stimolo e supporto organizzativo delle iniziative caratterizzate in senso interdisciplinare, proponendo l'opera dei vincitori come oggetto d'indagine, approfondimento, tesi. In quest'ambito potrà essere istituito un premio per la migliore tesi di laurea (senza limiti di disciplina / d'architettura ?) che tratti l'opera del vincitore assumendo la massima complessità dei punti di vista che vi possono essere applicati (15milioni).

I risultati di tali iniziative saranno presentati in occasione della premiazione dei vincitori dell'edizione successiva.

3.3 I GIOVANI

Se saprà produrre e comunicare il premio giovani può giocare un ruolo decisivo.

Al *Programma Borromini* è attribuito il compito di sostenere il premio giovani e rafforzare la capacità di penetrazione delle motivazioni per cui è istituito e assegnato, presso gli ambienti istituzionali e politici, in particolare con l'obiettivo d'incentivare la creazione di occasioni (concorsi, progetti, ...) riservate ad architetti giovani.

Da questo punto di vista il *Programma Borromini* si presenta come lo strumento progettuale ed operativo per la promozione sistematica dell'architettura innovativa e delle tendenze espresse dall'universo dei giovani professionisti.

Questa misura riveste una particolare importanza anche per sottolineare come la città si proponga come punto di riferimento per le nuove generazioni e, in particolare, per quella parte di queste interessata e/o coinvolta nella produzione culturale.

3.4 IL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

Il mondo della cultura e dello spettacolo è rappresentato nelle giurie. Tale presenza deve essere valorizzata per non risultare confinata nel ruolo, pur fondamentale, di "motivo d'attenzione e prestigio".

La proposta che qui si formula è di affidare alle giurie il compito di definire un tema/titolo legato alla scelta da loro effettuata che rappresenterà il cuore di un festival, della durata indicativa di una settimana, da tenersi l'anno successivo al conferimento del premio.

Sul tema, autori importanti e nuovi della scena europea e del mediterraneo, saranno invitati a produrre opere originali da presentare durante il festival.

Le attività di spettacolo saranno arricchite da un'esposizione dedicata ai vincitori, prodotta per la circolazione in Italia e all'estero.

Tali misure concorrono evidentemente a rafforzare il ruolo internazionale di Roma ed allo stesso tempo consentono di tentare la strada della cooperazione culturale tra diverse città dell'Europa e del Mediterraneo.

A tal fine la rete Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo riveste un particolare interesse in quanto associa, attorno a motivazioni del tutto simili, oltre sessanta istituzioni ed associazioni di ventidue paesi. Si tratta di un sistema di relazioni credibilmente utilizzabile nel contesto del *Programma Borromini*.

3.5 LE FAMIGLIE

Le famiglie, intese come cellula standard ed elementare dell'organizzazione sociale, sono un destinatario particolarmente difficile da raggiungere.

L'architettura offre però uno spunto interessante che potrebbe essere utilmente sfruttato e risultare, nel medio periodo, anche fonte di ricavi.

I plastici delle principali opere dei vincitori dei Premi Borromini, opportunamente semplificati per la produzione industriale, potrebbero trasformarsi in "giocattoli" (costruzioni per bambini e bambine – puzzle e modellistica per i più grandi). L'analisi di questa opportunità necessita di approfondimenti ma, in prima approssimazione, se non eccessivamente gravati da diritti d'autore, la produzione di oggetti di questo genere potrebbe rappresentare un interessante veicolo di diffusione del *Programma Borromini*.

3.6 DECISORI ED OPINION MAKERS

La redazione di una news letter mensile "BORROMINI NOTIZIE" che aggiorni sulle attività del *Programma*, rifletta l'elaborazione culturale in corso e si leghi in qualche modo al club, è uno strumento utile per tentare il coinvolgimento non episodico di decisori ed opinion makers.

Allo stesso tempo le attività del club degli amici sono uno strumento per promuovere iniziative di prestigio e qualità nell'ambito delle quali tentare il coinvolgimento sistematico dei soggetti in questione.

3.7 PREMI E PROGRAMMA - DISTINZIONE

Le scelte delle Giurie avranno una fortissima influenza sulle diverse misure ipotizzate nei precedenti paragrafi. Ciò nonostante una coerente impostazione delle diverse iniziative potrà assicurare un certo grado di efficacia anche qualora si manifesti un contrasto con le scelte della Giuria.

ALLEGATO I - AMBIENTE

L'ambiente è stato investigato in modo approfondito anche per verificare il ruolo attuale di Internet nel sistema di distribuzione dell'informazione di settore e valutarne meglio le sue potenzialità. Questo allegato fornisce una prospettiva, seppure sintetica, della ricchezza d'iniziative su web.

RICERCHE

Per disporre di un bagaglio informativo utile alla formulazione di una rigorosa proposta progettuale del "Premio Borromini" sono state condotte diverse ricerche sulle seguenti aree:

- ❖ ricerca analitica sui principali premi internazionali esistenti (organizzati anche in campi estranei all'architettura, ma di notorietà e apprezzamento mondiale),
- ❖ indagine preliminare sui concorsi di architettura attualmente in svolgimento a livello internazionale e nazionale,
- ❖ indagine preliminare sulle iniziative mirate alla valorizzazione culturale di opere e figure professionali inerenti l'architettura, l'urbanistica, l'arredo urbano, il design e le belle arti in genere, con specifico riferimento alle modalità di comunicazione di queste iniziative.

Metodi e tecniche

Alcune ricerche sono state condotte con metodologie di desk research, altre con interviste presso opinion maker e decisori del settore, altre ancora con ricerche sul campo, partendo dall'individuazione di una articolata rosa di iniziative internazionali rilevanti, riducendo successivamente il campo a quei premi che, per le loro caratteristiche, potessero fornire indicazioni utili sui sistemi di selezione delle opere e di premiazione, sulle strategie di comunicazione, sulle scelte organizzative fondamentali e, ovviamente sulle relazioni tra tali elementi e le finalità assunte.

Nella selezione ristretta, in modo specifico sono stati esaminati dieci premi, scelti in relazione all'importanza, notorietà, peculiarità e diversità delle aree d'interesse, di seguito elencati in ordine alfabetico:

- | | | |
|----------------------|----------------------|-------------------|
| ❖ <i>Balzan</i> | ❖ <i>Nobel</i> | ❖ <i>Pulitzer</i> |
| ❖ <i>Leone d'oro</i> | ❖ <i>Oscar</i> | ❖ <i>Strega</i> |
| ❖ <i>Mondello</i> | ❖ <i>Pritzker</i> | |
| ❖ <i>Montessori</i> | ❖ <i>Prix Italia</i> | |

Si tratta di un campione significativo per varietà e per differenze: per ciascun premio è stata condotta una raccolta preliminare di materiale documentale di pubblico dominio e, successivamente, è stato svolto un approfondimento attraverso contatti telefonici diretti di quanto non soddisfacentemente documentato.

Tematiche analizzate

Il materiale raccolto è sintetizzato nelle schede di analisi allegate che descrivono ciascun premio investigato secondo il seguente schema:

- ❖ Titolo e natura del premio
- ❖ Area interessata
- ❖ Organo promotore
- ❖ Cadenza

- ❖ Anno d'inizio
- ❖ Motivazione del premio
- ❖ Storia del premio
- ❖ Organizzazione del premio
- ❖ Selezione dei candidati
- ❖ Composizione dell'organo giudicante
- ❖ Criteri di giudizio per l'assegnazione del premio
- ❖ Cerimonia di premiazione
- ❖ Ammontare dei premi
- ❖ Recenti Vincitori.

Motivazioni

Tra i premi investigati è possibile distinguere tre principali tipologie:

- ❖ Iniziative volte a portare a conoscenza di tutti l'attività svolta da persone che più di altre hanno contribuito al progredire dell'umanità;
- ❖ Iniziative di mecenatismo nei confronti di soggetti meritevoli di sostegno e valorizzazione delle loro attività;
- ❖ Iniziative volte a fungere da cassa di risonanza e veicolo promozionale per iniziative di carattere economico o commerciale.

Formulazione delle candidature

La selezione dei candidati avviene prevalentemente attraverso due modalità:

- ❖ Candidatura ad una commissione/ente che decide l'ammissione alla fase competitiva,
- ❖ Scelta della rosa dei candidati da parte di un organo designato dall'ente organizzatore del premio (v. successivo paragrafo 0).

Organi decisori

In genere, l'organo proponente coincide con quello giudicante nei casi il cui obiettivo principale del premio è rendere noto all'umanità il valore dei progressi compiuti a causa dell'opera di un individuo o di un gruppo d'individui.

Gli organi giudicanti del premio sono in genere di due tipi:

- ❖ Giuria di esperti o personalità celebri, selezionati dall'ente organizzatore, talvolta fissa, talvolta designata ad ogni edizione,
- ❖ Istituzioni cui l'ente organizzatore attribuisce funzioni di giudizio e al quale di fatto delega la composizione della giuria.

Assegnazione dei premi

I premi sono di norma assegnati secondo i seguenti criteri:

- ❖ La giuria stabilisce in base ad un regolamento interno i criteri del premio, che variano nel grado di definizione da caso a caso,
- ❖ La giuria, nell'ambito delle finalità del premio, è del tutto sovrana nell'espressione del giudizio,
- ❖ Le decisioni finali sono presentate con immagine di unanimità.

Ammontare dei premi

L'importo dei premi sottoposti ad indagine varia da un massimo del Premio Nobel (indicativamente 27 miliardi complessivi) ad un minimo del Premio Mondello (indicativamente 150 milioni complessivi).

L'ammontare del premio non pare determinante ai fini della rilevanza dello stesso (v. Pulitzer): il reale vantaggio pare essere dato dall'attività di supporto dell'ente organizzatore, dal prestigio del premio e dall'attenzione che vi porgono i mass media, in relazione alle finalità perseguite dal premio stesso.

AMBITO EUROPEO

Per verificare gli esiti delle ricerche condotte nella fase preliminare, è stata condotta una sintetica indagine sulle iniziative mirate alla valorizzazione culturale e sociale dell'architettura esistenti in ambito europeo.

L'indagine ha dimostrato la presenza prevalente di concorsi, tesi alla vivacizzazione della qualità produttiva del settore, spesso a carattere nazionale o provinciale. Ridotto è invece il numero delle iniziative di carattere non concorsuale.

Breve panoramica di premi d'architettura

La panoramica presentata nel seguito non è, ne può essere, esaustiva – si tratta di una materia in costante evoluzione – ma rappresenta un quadro sintetico della vivace attività che caratterizza il settore.

Le iniziative di seguito descritte sono perciò state inserite poiché rappresentative del variegato panorama dei concorsi e premi di architettura.

THE AGA KHAN AWARD FOR ARCHITECTURE

Premio stabilito dall'Aga Khan nel 1977 per soluzioni architettoniche capaci di soddisfare i bisogni e le aspirazioni delle società musulmane. Ha uno svolgimento su base triennale.

La base organizzativa è in Svizzera e prevede l'ammontare di premi più elevato di ogni altra competizione nel campo dell'architettura: 500.000 dollari USA. Ha riguardato le realizzazioni più significative, secondo le finalità del premio, realizzate nel periodo 1996/1998. Ha premiato, nel 1980 The Shalimar Garden di Lahore, nel 1983 il Topkapi Palace di Istanbul, nel 1986 il Badi Palace di Marrakesh, nel 1989 il Saladin Citadel del Cairo, nel 1992 il Registan Square di Samarcanda e nel 1995 il Kartun Surakarta di Solo. L'ultima premiazione si è svolta all'Alambra Palace di Granada. Organizza per ogni edizione del premio un seminario di presentazione dei progetti sottoposti a valutazione e nel corso di un forum internazionale dibatte tesi e punti di vista relativi a temi di architettura contemporanea. La pubblicazione monografica che viene edita ad ogni assegnazione triennale contiene la presentazione dei progetti segnalati, le deliberazioni della Giuria e la sintesi degli interventi svolti in occasione della cerimonia di premiazione.

CITTA' : TERZO MILLENNIO

Concorso internazionale di idee per studenti e giovani professionisti bandito dalla Biennale di Venezia del 2000, Settore Architettura. Direttore Massimiliano Fuksas. Il concorso riguarda il tema centrale della Biennale: "Città: Less Aesthetics, More Ethics" e si propone pertanto di raccogliere le più diverse espressioni dei progettisti di nuova generazione di ogni parte del mondo. I partecipanti sono invitati ad esprimere la loro visione di Città, non necessariamente vincolata ad un luogo fisico o specifico, quanto piuttosto come sistema di relazione e di strutture che definiscono la vita contemporanea. Gli elaborati richiesti conterranno suggestioni, idee, ipotesi, tracce, capaci di descrivere una personale interpretazione della città del terzo millennio. Prevede la consegna dei progetti entro il 31 dicembre 1999.

ARCHITECTURAL ASSOCIATION OF IRELAND AWARD 1999

Il premio ha cadenza annuale: è sorto nel 1986 e intende valorizzare schemi architettonici di eccellenza. I progetti premiati da una Giuria internazionale composta da cinque membri di cui due architetti irlandesi, sono oggetto di una pubblicazione edita dalla Gandon Editions intitolata New Irish Architecture.

PREMIO INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA LUIGI COSENZA 2000

Creato nel 1990 a Napoli per conto dell'Associazione Clean ha premiato nell'anno della sua fondazione, come miglior progetto realizzato, la Casina di Campagna a Stigliano (MT), nel 1992 il progetto di ampliamento del Cimitero di Sovere (BG) e come Premio Speciale della Giuria Fuori Concorso il Padiglione del Libro Eletca alla Biennale di Venezia, nel 1994 ex-aequo l'Edificio di via Albani a Milano e l'Impianto di Sollevamento del Serbatoio Idrico della Foresta di Rifreddo a Potenza, nel 1996 il Teatrino Comunale a Labro (Rieti), nel 1998 il Ristorante sul Lago Artificiale a Treviso.

THE PRITZKER ARCHITECTURE PRIZE

Sponsorizzato dalla Hyatt Foundation, il premio internazionale di architettura Pritzker, con svolgimento annuale, ha lo scopo di onorare le figure professionali di maggior risalto in tema di dimostrazioni progettuali ispirate alla combinazione di talento personale e significativo contributo all'ambiente nell'arte architettonica.

Per dati di approfondimento si rimanda al progetto preliminare.

TIA SUSTAINABLE BUILDING COMPETITION

Concorso di architettura italo-inglese aperto agli studenti delle facoltà europee di architettura sul tema degli edifici sostenibili. La consegna è prevista entro il 30 marzo 2000.

GRAN PRIX CASALGRANDE PADANA

Quarta edizione del concorso internazionale di architettura che prevede le consegne dei progetti entro il 30 luglio 2000.

FUTURCITYCREA

Concorso internazionale riservato agli studenti di istituzioni pubbliche o private per la proposta di progetti integrativi o alternativi su vari aspetti inerenti la qualità della vita urbana. L'adesione era prevista entro il 30 settembre 1999 e la consegna entro il 20 ottobre 1999.

AGUIRRE NEWUMAN ARQUITECTURA IAZ ZONE INTERNATIONAL AWARD

Premio spagnolo a ricorrenza annuale per la promozione dell'architettura, della costruzione del design. Prevedeva le iscrizioni e le consegne entro il 15 ottobre 1999.

PREMIO DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PIEMONTESE

Concorso per architetti e studenti relativo alla progettazione di nuove opere. La consegna dei progetti è prevista per il 28 febbraio 2000.

NUOVI SEGNI

Concorso per giovani architetti italiani organizzato dal Gruppo Editoriale SOLE 24 ORE

Ruolo di internet

Risultano in continuo aumento le presenze in Internet di siti dedicati all'architettura ed alla divulgazione di premi e concorsi.

Risultano maggiormente utilizzati i seguenti motori di ricerca, i quali divulgano in rete le informazioni sul settore dell'architettura:

- | | | |
|---------------|------------|----------------|
| ❖ ALTA VISTA | ❖ EXCITE | ❖ INFOSEEK |
| ❖ WEB CRAULER | ❖ HOTBOT | ❖ IL RAGNO |
| ❖ YAHOO! | ❖ SEEK | ❖ VIRGILIO |
| ❖ LYCOS | ❖ MAGELLAN | ❖ IL TROVATORE |

Le principali istituzioni europee, quali facoltà di architettura, fondazioni, centri culturali, librerie specializzate, mostre e le varie organizzazioni di rilievo nel settore architettonico, risultano presenti nella rete.

Ancor più vasta è la presenza di premi e concorsi a livello extraeuropeo, particolarmente negli USA.

Si registra la tendenza ad un forte utilizzo dello strumento da parte degli architetti, in particolare giovani, come peraltro ampiamente dimostrato dal concorso per la Concert Hall di Sarajevo promosso dal Comune di Roma a dal Cantone di Sarajevo a cui hanno preso parte quasi quattrocento gruppi di giovani professionisti e i cui finalisti, salvo in un caso, sono cittadini di differente nazionalità, che operano in differenti paesi.

Tra i siti relativi ad organizzazioni professionali e quelli relativi alla riviste direttamente consultabili in rete, sono stati rilevati, sulla base delle dichiarazioni circa gli indici di consultazione dei siti medesimi, i seguenti quali maggiormente frequentati:

- | | |
|---|--|
| ❖ AAI – ARCHITECTURAL ASSOCIATION OF IRELAND, | ❖ ARKNET (SVEZIA), |
| ❖ AAP ASSOCIATION OF PORTOGUESE ARCHITECT, | ❖ ARQUITECTOS ESPANA, |
| ❖ ABITARE, | ❖ ASSOCIATION OF FINNISH ARCHITECT'S OFFICE, |
| ❖ ACE – ARCHITECT'S COUNCIL OF EUROPE, | ❖ ASSOCIAZIONE FILIPPO DI SER BRUNELLESKO, |
| ❖ ALEPH, | ❖ BAIK (AUSTRIA), |
| ❖ ARCA, | ❖ BASILISK, |
| ❖ ARCH'IN RETE, | ❖ BAUEN UND WOHNEN, |
| ❖ ARCH'IT, | ❖ BOLLETTINO DEL CENTRO DI DOCUM. CINETICA DELLA CITTA', |
| ❖ ARCHIHUB, | ❖ BUND DEUTSCHER ARCHITEKTEN, |
| ❖ ARCHINED – THE ARCHITECTURE SITE OF THE NEDERLANDS, | ❖ CADALYST MAGAZINE, |
| ❖ ARCHINET, | ❖ CHAMBRE TECHNICQUE DE GRECE, |
| ❖ ARCHIS, | ❖ COL-LEGI D'ARQUITECTES DE CATALUNYA, |
| ❖ ARCHITECT JOURNAL, | ❖ COMPETITION (aggiornamenti on line a pagamento su concorsi e premi), |
| ❖ ARCHITECTSTORE.COM, | ❖ CONSEIL NATIONAL DES ORDRES DES ARCHITECTES DE FRANCE, |
| ❖ ARCHITECTURAL RECORD, | ❖ CONSEJO SUPERIOR DE LOS COLLEGIOS DE ARQUITECTOS DE ESPANA, |
| ❖ ARCHITEXT, | ❖ CSA – CONFERENCE SUISSE DE ARCHITECTS, |
| ❖ ARCHITRONIC (UK- KENT), | |
| ❖ ARCHIWORLD NETWORK ITALIA, | |

- ❖ DAL/AA ARCHITEKTFORENINGEN (DANIMARCA),
- ❖ DESIGN ARCHITECTURE,
- ❖ DESIGN BUILD,
- ❖ DETAIL,
- ❖ DIT NEWSLETTER OF DUBLIN INST. OF TECHNOLOGY,
- ❖ DO.CO.MO.MO (DOCUMENTATION CONSERVATION OF BUILDING SITES AND OF THE MODERN MOVEMENTS),

- ❖ ELLIPSIS,
- ❖ EUROPACONCORSI.COM,
- ❖ FAAR CENTRO STUDI CSAR,
- ❖ FEDERATION OF DUTCH ARCHITECTS ,
- ❖ GREENCLIPS,
- ❖ HOTWIRED,
- ❖ IAZ INTERNET ARCHITECTUR ZONE (SPAGNA),
- ❖ MACMAG (GLASGOW SCHOOL OF ART),
- ❖ METROPOLIS,
- ❖ MODULO,
- ❖ NAI NEDERLANDS ARCHITECTURINSTITUUT (OLANDA),
- ❖ NORDISK ARKITEKTURFORKNING (NORDIC JOURNAL),
- ❖ NORKSE ARCHITEKTERS LANDSFORBUND OF NORVEGE,
- ❖ NOTIZIARIO ANSA,
- ❖ ONSITE IRELAND,
- ❖ PERSPECTIVE (ROYAL SOCIETY OF ULSTER ARCHITECTS),
- ❖ PLAN (MIT),
- ❖ PLAN MAGAZINE (IRISH),
- ❖ PLANNERS WEB,
- ❖ RIBA UK,
- ❖ THE EVENT GUIDE,
- ❖ THE IRISH ARCHITECT,
- ❖ THE UNION OF ARCHITECTS OF ROMANIA,
- ❖ UCD NEWS (IRELAND),
- ❖ UNION OF ARCHITECT IN RUSSIA,
- ❖ WAM (WEB ARCHITECTURE MAGAZINE).

ALLEGATO II - ORGANIZZAZIONE

SOLUZIONI ALTERNATIVE

I premi sono l'attività emergente, ma non esclusiva del *Programma Borromini*, che per realizzarle si dota di una struttura permanente.

La struttura ne promuove lo sviluppo, cura il sistema di segnalazione dei candidati al premio ed è dedita al perseguimento degli obiettivi specifici e generali.

Una struttura permanente progetta e organizza l'insieme della attività del Programma Borromini sia quelle relative all'assegnazione dei premi, che le attività culturali e divulgative previste.

Si deve trattare di un'organizzazione rappresentata da una personalità di rilievo internazionale "*super partes*" (il Chairperson), che agisca sotto l'egida degli enti patrocinatori, in base allo statuto costitutivo e che persegua le finalità assegnate. La formula indicata è la rappresentazione tipica di una "Fondazione".

La costituzione di un soggetto con personalità giuridica comporta necessariamente dei tempi non brevissimi, difficilmente conciliabili con la volontà di assegnare entro il settembre del 2000 il premio, in prima edizione.

Alle difficoltà temporali si somma il rischio di affidare ad una struttura appena nata e pertanto non ancora sperimentata, l'attuazione in condizioni di emergenza, di un progetto di notevole complessità e di forte impatto d'immagine.

PROPOSTA OPERATIVA

La proposta operativa e la conseguente pianificazione dei tempi, è di seguito formulata assumendo alcuni obiettivi operativi vincolanti:

- ❖ assicurare operatività ed efficienza a partire da gennaio del 2000,
- ❖ completare la prima edizione entro il settembre del 2000,
- ❖ massimizzare la capitalizzazione degli investimenti.

L'Ente promotore deve individuare una struttura che possa offrire in primo luogo adeguate garanzie sotto i seguenti profili:

- ❖ istituzionalità delle finalità;
- ❖ capacità progettuale ed operativa;
- ❖ esperienza nella progettazione esecutiva e nella realizzazione d'iniziativa culturali complesse.

A tale struttura può essere conferito l'incarico di avviare il *Programma* per il primo Biennio ed il compito di procedere essa alla costituzione di una fondazione (o analogo soggetto) a cui trasferire a partire dal secondo biennio la gestione del progetto, le risorse umane ad esso dedicate, i prodotti realizzati, ed i diritti acquisiti.

Le competenze non devono disperdersi nell'eventuale passaggio da una soluzione all'altra: da questo punto di vista l'affidamento dell'iniziativa di costituzione della fondazione al soggetto individuato per gestire il primo biennio è garanzia di continuità.

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE

La Struttura Permanente si avvale, per le attività operative necessarie all'organizzazione dei suoi programmi, di uno staff che assicura la progettazione generale ed il coordinamento delle diverse attività e supporta le Giurie del Premio.

Per contenere le risorse necessarie, sfruttare a pieno le opportunità offerte dalla cadenza biennale e, infine assicurare una continuità all'iniziativa, l'articolazione delle attività è basata su due diversi cicli. Uno, che lega gli anni di conferimento dei premi, in cui le attività dello staff sono prevalentemente dedicate all'organizzazione dei premi e delle attività connesse. Un secondo ciclo lega gli anni intermedi che sono dedicati alle altre attività. Alcune di queste hanno naturalmente uno sviluppo costante ma si tratta, in generale, di quelle che determinano un minore impegno organizzativo a carico dello staff (news letter, club, ...).

Risorse

Lo staff del *Programma Borromini* è composto permanentemente da:

- ❖ un Chairperson, con funzioni di alta rappresentanza nonché di nomina dei membri delle giurie;
- ❖ un direttore con funzioni di relazioni esterne, marketing e supervisione generale;
- ❖ un responsabile dei premi, con funzioni di progettazione generale e coordinamento delle attività inerenti i premi;
- ❖ un addetto ai premi, con funzioni esecutive inerenti la gestione dei premi, ivi incluse quelle riferite alla gestione del sito web;
- ❖ un responsabile delle altre attività culturali, con funzioni progettazione generale e coordinamento delle attività non inerenti i premi;
- ❖ un addetto alle attività culturali, con funzioni esecutive inerenti la gestione di tali attività ivi incluse quelle riferite alla gestione del sito web;
- ❖ un responsabile amministrativo, con funzioni di coordinamento dell'amministrazione
- ❖ un addetto di segreteria;

ed inoltre per circa tre mesi all'anno da:

- ❖ uno staff temporaneo di rinforzo alle funzioni gestionali e di segreteria.

Le funzioni di ufficio stampa, comunicazione pubblicitaria, segnalazione, assistenza tecnica, supporto alle relazioni esterne, consulenza amministrative e legali, strumentali generali, ecc. sono svolte con l'ausilio di prestazioni di carattere professionale erogate da persone o imprese in relazione alle effettive necessità.

Lo staff deve essere dotato di:

- ❖ sede minimo 4/5 locali nella zona di Roma centro;
- ❖ attrezzature d'ufficio: 6 postazioni di office automation tecnologicamente avanzate e dotate di collegamento Internet, telefoni, fax;
- ❖ sito web.

ALLEGATO III - COMUNICAZIONE

PROGRAMMA E PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Il progetto Borromini fin qui presentato è stato strutturato in modo da essere anche progetto di comunicazione. Necessariamente perché le motivazioni dell'ente promotore sono infatti anche gli obiettivi di comunicazione da raggiungere (vedi punto 1,2 della relazione ed i successivi paragrafi 1,2,1,,1,2,4). Tutte le attività presentate al punto 3 e la stessa struttura dei PREMI sono i mezzi e le attività finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi nel rispetto della strategia.

Questo paragrafo dedicato alla comunicazione è quindi un riepilogo di tutti gli strumenti con le integrazioni necessarie.

Non vuole e non può essere in questa fase un documento dettagliato. E' piano operativo generale che avrà successivamente, quando partiranno tutte le attività, un approfondimento per ogni singola attività/strumento e un calendario generale. Così anche il piano media.

E' importante sottolineare che per consentire al *Programma Borromini* di divenire un punto di riferimento per i premi internazionali, i comportamenti di tutte le forze interessate al Premio Borromini devono essere ispirati ad alti valori etici, all'integrità, alla trasparenza, alla responsabilità sociale, al rispetto e alla sicurezza delle persone, al rispetto ambientale, con priorità ai concetti di qualità e di continuo miglioramento.

Tutte le strutture organizzative interessate a veicolare le comunicazioni relative al Premio Borromini contribuiscono alla creazione di una positiva identità dell'iniziativa mediante una politica di alto profilo, aperta, mirata a comunicare in modo non reticente e non discriminante ogni informazione relativa al Premio, curando in modo particolare l'aggiornamento sull'avanzamento dei lavori e fornendo ampio resoconto di tutte le attività svolte.

AZIONI

Il target group cui sono dirette le azioni di comunicazione, è composto da tre principali segmenti:

- ❖ stakeholders del settore: personalità nell'ambito delle istituzioni nazionali e locali, sindaci, docenti universitari, redattori di riviste internazionali di settore, architetti e personalità della cultura;
- ❖ stampa d'informazione: quotidiani, periodici, radio, televisione;
- ❖ collettività (opinione pubblica).

Questa segmentazione si rende necessaria in quanto le modalità di trasmissione dei messaggi sono differenti da un segmento all'altro.

Da notare che:

- ❖ alcune delle azioni sono mirate ai singoli segmenti;
- ❖ altre sono azioni comuni

Azioni istituzionali di tipo generale

- ❖ Progettazione dell'immagine grafica coordinata del Premio e manuale applicativo
- ❖ Creazione di un sito Internet plurilingue, di alta funzionalità e costantemente aggiornato

- ❖ Creazione del news letter bimestrale “BORROMINI NOTIZIE” per l’aggiornamento costante degli opinion makers, riprodotto anche nel sito web
- ❖ Produzione di letteratura e documentazione sulle attività del Premio (“Quaderni Borromini”)
- ❖ Creazione del Club “Amici del Premio Borromini” per iniziative di supporto sociale e culturale

Azioni dirette agli stakeholders

- ❖ Creazione della mailing list degli stakeholders
- ❖ Inoltro permanente di informazioni sul Premio
- ❖ Contatti permanenti relativi alle segnalazioni
- ❖ Organizzazione di incontri per confronti (formali e informali) tra gli interessati
- ❖ Eco-stampa del premio e diffusione della rassegna stampa
- ❖ Catalogo dei progetti selezionati (short list) anche nel sito web
- ❖ Cerimonia di premiazione (evento di forte spettacolarità, presso una sede istituzionale, con ripresa televisiva in diretta)
- ❖ Albo d’oro dei progetti premiati (post-premiazione) anche nel sito web
- ❖ Mostra dei progetti selezionati (nel tempo, albo d’oro dei progetti premiati)

Azioni dirette alla stampa d’informazione

- ❖ Creazione della *press mailing list* specifica per il Premio Borromini
- ❖ Permanenti rapporti diretti con la stampa (comunicati, contatti, press tour)
- ❖ Eco-stampa del premio e diffusione della rassegna stampa
- ❖ Distribuzione di press kit agli addetti stampa degli enti e strutture interessate
- ❖ Conferenze stampa in prossimità dell’assegnazione del premio

Azioni dirette alla collettività

- ❖ Attivazione di programmi di promozione dell’architettura diretti alle scuole e alla collettività
- ❖ Iniziative editoriali ed espositive di supporto al premio
- ❖ Costituzione di un archivio aperto alla consultazione e presente nel sito web
- ❖ Pubblicazione, a premio assegnato, di una monografia sull’architetto vincitore e documentazione sull’opera prescelta
- ❖ Diffusione televisiva della cerimonia di premiazione

Non sono previste attività di advertising classico per l’anno 2000 avendo dedicato tutte le risorse economiche alla costruzione delle attività finalizzate a presentare e consolidare il premio presso target alti e di settore, demandando all’evento premiazione il lancio al mass market. Dal gennaio 2001 il marchio Borromini sarà sostenuto e consolidato con tutte le attività previste: i cataloghi, le esposizioni, “i quaderni Borrominiani”, il club “gli amici di Borromini”, la news letter, gli spettacoli, le attività per la scuola e la famiglia ecc. ed inoltre con l’advertising classico (quotidiani, periodici di categoria, radio) che ha assolutamente la forza dei contenuti avendo sempre argomenti da comunicare. Si conclude in questo modo il primo ciclo (2 anni, il primo con l’evento premio il secondo con le attività collegate) ed iniziare le attività per il secondo il 2002 dedicato al premio con sempre l’evento a questo punto sostenuto da un campagna pubblicitaria che partirà il giorno immediatamente successivo l’evento premio che potrà quindi comunicare il nome del Vincitore e lo start per tutte le attività dell’anno successivo.

ALLEGATO IV - PIANO DI MASSIMA PER L'ANNO 1 (2000)

Considerando che, per la prima edizione, l'assegnazione del Premio Borromini è prevista per il mese di settembre 2000, le strutture indicate devono essere rese operative a partire dai mesi di dicembre 1999 e gennaio 2000, con la previsione di raccolta delle candidature entro il 10 giugno 2000.

I tempi di realizzazione previsti per le singole azioni o iniziative sono i seguenti:

Gennaio - Febbraio 2000

Definizione della Struttura Permanente:

- ❖ Individuazione del Chaiman
- ❖ Individuazione del Direttore
- ❖ Selezione e assunzione del personale dello Staff
- ❖ Attivazione dei contratti di consulenza
- ❖ Reperimento e allestimento della sede
- ❖ Acquisto delle attrezzature
- ❖ Progettazione dell'immagine coordinata del Premio Borromini
- ❖ Realizzazione del set di stampati e della modulistica occorrente per la gestione del Premio
- ❖ Creazione e aggiornamento del sito web
- ❖ Realizzazione delle mailing list per:
 - ❖ Stakeholders
 - ❖ Stampa di settore
 - ❖ Stampa d'informazione
- ❖ Abbonamento all'Eco della Stampa
- ❖ Costituzione formale della Giuria del Premio Borromini
- ❖ Costituzione formale della Giuria del Premio Borromini Giovani
- ❖ Azioni di contatto con i componenti della Giuria per la raccolta delle segnalazioni
- ❖ Ottimizzazione del rapporto contrattuale con gli esperti indicati dalla Giuria come Membri Segnalatori
- ❖ Raccolta e sistematizzazione delle segnalazioni
- ❖ Progettazione del numero 0 dei "Quaderni Borromini" (monografia sulla filosofia borrominiana e sulle sue opere)
- ❖ Prosecuzione delle comunicazioni agli stakeholders per la raccolta delle segnalazioni
- ❖ Attivazione contatti con i Segnalatori
- ❖ Aggiornamento dell'archivio delle segnalazioni
- ❖ Messa in rete e distribuzione del News Letter agli stakeholders

Marzo 2000

- ❖ Prosecuzione delle attività di raccolta delle segnalazioni
- ❖ Presentazione dell'iniziativa presso scuole e università
- ❖ Informazioni alle due Giurie sull'andamento delle segnalazioni

Aprile 2000

- ❖ Progettazione della News Letter BORROMINI NEWS (cartaceo e in web)
- ❖ Prosecuzione delle attività di raccolta delle segnalazioni
- ❖ Prenotazione spazi e tempi per la campagna pubblicitaria
- ❖ Convocazione delle Giurie per settembre 2000

Maggio 2000

- ❖ Solleciti per la raccolta delle segnalazioni
- ❖ Predisposizione del modello per la short list
- ❖ Avviso alle Giurie per la votazione in remoto alla data del 15 giugno 2000
- ❖ Ottimizzazione delle procedure

Giugno 2000

- ❖ 15 giugno: votazione in remoto e creazione della short list
- ❖ Aggiornamento sito web con la short list
- ❖ Distribuzione materiale informativo
- ❖ Contatti con la stampa in preparazione della conferenza-stampa
- ❖ Accordi per la predisposizione dell'evento di premiazione: costituzione del panel, accordi con l'ente televisivo e Radiofonico per la ripresa e trasmissione dell'evento, spedizione inviti, creazione della scenografia, contratti per gli allestimenti e il catering, ecc.
- ❖ Realizzazione dei press kit
- ❖ 20 giugno: conferenza stampa premio e finalisti

Luglio 2000

- ❖ Ottimizzazione degli accordi per l'evento di premiazione
- ❖ Attività informative: aggiornamento sito, distribuzione del news letter, incontri con le scuole e le università

Agosto 2000

- ❖ Recall agli invitati per la lista dei partecipanti alla cerimonia di premiazione
- ❖ Ottimizzazione del programma di premiazione
- ❖ Predisposizione dei premi
- ❖ Inizio preparazione esposizioni
- ❖ Progettazione dello schema editoriale della monografia di presentazione dei premiati

Settembre 2000

- ❖ 20 settembre (data indicativa): cerimonia di premiazione
- ❖ 27 settembre (data indicativa) conferenza stampa post evento e conferenza del premiato sulla sua opera
- ❖ Follow up presso stampa e stakeholders
- ❖ Attività espositiva delle opere prescelte
- ❖ Irradiazione a tutte le mailing list e alla stampa delle informazioni relative ai premi assegnati

Ottobre 2000

- ❖ Costituzione del Club Culturale "Amici del Premio Borromini"
- ❖ Segue irradiazione a mailing list e stampa delle informazioni relative ai premi assegnati
- ❖ Predisposizione della relazione di sintesi dell'iniziativa

Novembre - Dicembre 2000

- ❖ Redazione del bilancio consuntivo dei costi
- ❖ Progettazione esposizioni e documentario
- ❖ Predisposizione del progetto 2001-2002
- ❖ Definizione contratti attività culturali anno 2001
- ❖ Redazione bilancio di previsione 2001-2002

SOMMARIO

1 PROGRAMMA BORROMINI - CONCETTI ISPIRATORI E FINALITÀ

1.1 FRANCESCO BORROMINI

1.2 MOTIVAZIONI DELL'ENTE PROMOTORE

- 1.2.1 Esaltare il valore ed il ruolo civile e culturale dell'architettura
- 1.2.2 Sottolineare il ruolo delle città nella formazione di una identità culturale europea
- 1.2.3 Avvicinare il pubblico dei non professionisti all'architettura
- 1.2.4 Promuovere l'immagine di Roma come centro europeo d'iniziativa culturale.

2 PROGRAMMA BORROMINI. PREMI

2.1 PREMI E PROGRAMMA - INTEGRAZIONE

2.2 FINALITÀ DEI PREMI

2.3 ENTI PATROCINATORI

2.4 PERIODICITÀ

2.5 AMBITO GEOGRAFICO

2.6 PREMIO BORROMINI

- 2.6.1 Giuria internazionale
- 2.6.2 Inclusione e esclusione dalla candidatura
- 2.6.3 Candidature al premio
- 2.6.4 Segnalazioni
- 2.6.5 Assegnazione del premio

2.7 PREMIO BORROMINI GIOVANI

- 2.7.1 Giuria del Premio Giovani
- 2.7.2 Inclusione ed esclusione dalla candidatura
- 2.7.3 Candidature al Premio Giovani
- 2.7.4 Assegnazione del Premio Giovani

2.8 PREMIAZIONE

3 PROGRAMMA BORROMINI. ATTIVITÀ

3.1 IL MONDO DEI PROFESSIONISTI DELL'ARCHITETTURA

3.2 IL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO

3.3 I GIOVANI

3.4 IL MONDO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO

3.5 LE FAMIGLIE

3.6 DECISORI ED OPINION MAKERS

3.7 PREMI E PROGRAMMA - DISTINZIONE

ALLEGATO I - AMBIENTE

RICERCHE

- Metodi e tecniche
- Tematiche analizzate

Motivazioni
Formulazione delle candidature
Organi decisori
Assegnazione dei premi
Ammontare dei premi

AMBITO EUROPEO

Breve panoramica di premi d'architettura
Ruolo di internet

ALLEGATO II - ORGANIZZAZIONE

SOLUZIONI ALTERNATIVE

PROPOSTA OPERATIVA

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE

Risorse

ALLEGATO III - COMUNICAZIONE

PROGRAMMA E PROGETTO DI COMUNICAZIONE

AZIONI

ALLEGATO IV - PIANO DI MASSIMA PER L'ANNO 1 (2000)
